

PROVINCIA E COMUNE:

RG - CATTOLICA -

LUOGO:

Monte Vici

OGGETTO:

TORRE CONCA

CATASTO:

Pg.2 mapp.31

CRONOLOGIA:

AUTORE:

DEST. ORIGINARIA:

Torre di avvistamento

USO ATTUALE:

Colonia marina

PROPRIETA:

Private

VINCOLI LEGGI DI TUTELA:
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: Quadrangolare

COBERTURE:

VOLTE e SOLAI:

SCALE:

TECNICHE MURARIE: Murature in mattoni

PAVIMENTI:

DECORAZIONI ESTERNE:

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI:

DESCRIZIONE:

La torre è completamente inglobata in una grande edificio adibito a colonia marina, e non è distinguibile dall'esterno se non per la muratura in laterizio scoperta dagli intonaci caduti.

Dell'ampio edificio quadrato a quattro piani di forma rettangolare allungata, la torre occupa all'incirca la parte centrale da parete a parete, denunciata solo dallo spessore inconsueto delle murature (1,10mt). I sondaggi operati mediante rimozione dell'intonaco hanno rilevato un parametro murario in laterizio, con buche pontaie all'esterno, databile, per quanto è dato discernere al sec.XIV - XV. È possibile distinguere al piano terra tracce di un camino nonché una finestra con archivolto in mattoni di taglio protetto da una grata ancora "in situ".

FOTOGRAFIE

↳ Fotografie

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

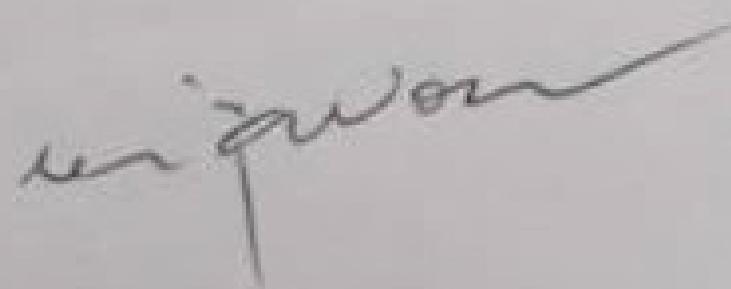
ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRI SCHEDA (CSD; MA; EA; OA; SM; D;)

COMPILATORE DELLA SCHEDA:



VISTO DEL SOPIENTENTE:



REVISIONI:

atica torre di Conca di cui si hanno notizie certe fin dal sec. XV, sorge sul luogo ove sembra fosse ubicato l' "casstrum Chonche" la cui esistenza è più volte menzionata in documenti che vanno dal IX al XIV secolo. Un "Cas dicitur conche super fluvium Concha in silva de Celle" fu concesso nel 696 da Ottone I alla Chiesa feretranica confermata nel 996 Ottone III. Nel 1069 apparteneva a Pietro Boninni che lo donava al monastero di San Gregorio, dal quale poi passava alla S.sede che nel 1144 con bolla di Lucio II lo cedeva al Comune di Rimini al quale almeno fino al 1371 come rilevato dal censimento dell'Anglico. Non è escluso uno sterotto rapporto con il Cas Conca le cui notizie nel XV sec. divengono sempre più rare. Nel 1673 la Reverenda Camera Apostolica eresse ilitorale sei torri, tra le quali si menziona quella di Conca, per difendersi dalle scorriere piratesche. Abilmente quindi, nel caso della Torre Gonca, si trattò di un restauro più che di una costruzione "ex novo".

卷之三

- 33 -

RI, BADIA, 35, 36, 37; DOMINICI, Storia, 15; FANTUZZI I, 32; V, 100; VI, 44; II, III, 334; IV, 137; RICIPUTI, Città, passim; ROSETTI, 221-222; TONINI, Storia, I, 77, 8; II, 157; VANTINI, 213, 271, 312, 316, 484, 505, 515.